



## Comune di Novara Assessorato alla Sicurezza e Legalità con delega alla Polizia Municipale

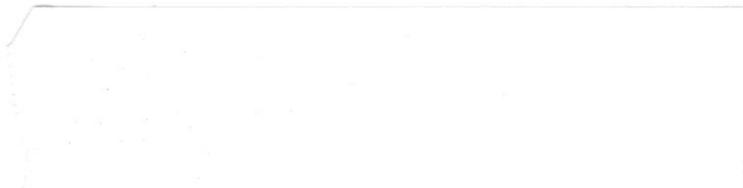
**OGGETTO:** Risposta a interrogazione Gruppo consiliare PD n. 225 del 12.7.2017

Nel mese di aprile 2013 fu stipulata una convenzione fra il Comune di Novara e Assa S.p.A. (delibera GC n. 83 del 24/4/2013) relativa a servizi di vigilanza ambientale a tutela dell'igiene urbana e del decoro cittadino, prevedendo le nuove figure dell' "Ispettore Ambientale" e, con decreto di nomina Prot. 42942 RI 10/1999 del 05/07/2013, furono nominati "**Ispettori ambientali ASSA**" i dipendenti Basile Riccardo, Statella Gianmario e **Contartese Michele**.

Nel maggio del 2015 la struttura del Nucleo della Polizia Locale veniva ridefinita con allocazione di due agenti (l'Assistente di P.L. AIROLDI Luigi e l'agente di P.L. FONTANA Giandomenico) e con gli Ispettori ambientali venivano effettuati controlli congiunti sulle discariche abusive e sui trasporti su strada. Successivamente, per esigenze di servizio, il personale della Polizia Locale ha collaborato e collabora agli interventi in caso di necessità, quando richiesto e quando possibile.

Nel mese di dicembre 2016, l'Amministrazione Comunale, per sopraggiunte esigenze di carattere gestionale, richiedeva l'impiego del personale addetto ai controlli ambientali a tempo pieno e per tre giorni a settimana (lunedì-giovedì-sabato) presso il Mercato Coperto di Viale Dante.

Negli anni 2015-2016-2017, sono state contestate **316 violazioni per l'abbandono di rifiuti (Quadro 1)**, accertati sia dagli Agenti di P.L. sopraccitati che dagli Ispettori Ambientali:



Nell'anno 2015 sono state contestate e notificate 101 violazioni pari ad un importo totale di € 5.400

Nell'anno 2016 sono state contestate e notificate 150 violazioni; pari ad un importo totale di € 7.500

A giugno dell'anno 2017 sono state contestate e notificate 65 violazioni, pari ad un importo totale di € 3.200.

Gli accertamenti effettuati dal Nucleo Ambientale sulle varie segnalazioni dei cittadini nel triennio in esame sono state 325.

Nell'anno 2015-2016-2017, sono state contestate alla vigente **Legge 152/2006**<sup>1</sup> inerente al trasporto su strada (posti di controllo) 92 violazioni agli art. 193<sup>2</sup> e 256<sup>3</sup> della Legge sopra menzionata.

Nell'anno 2015 sono state contestate 41 violazioni pari ad un importo totale di € 127.100;

nell'anno 2016 sono state contestate 42 violazioni pari ad un importo totale di € 130.200;

A giugno dell'anno 2017 risultano contestate 9 violazioni pari ad un importo totale di € 27.900.

Per un quadro generale sulle violazioni contestate nei 13 quartieri della città si rimanda ai quadri generali in allegato (**Quadro 2**).

**Per rispondere alla domanda relativa a chi sostenga i maggiori costi dovuti agli interventi straordinari da parte di ASSA per la rimozione dei rifiuti, è necessario premettere che esistono due casistiche:**

**a) le discariche abusive (grossi abbandoni);**

---

<sup>1</sup>L'art. 198 del D.Lgs 152/2006 (testo unico ambientale) attribuisce importanti competenze in capo ai Comuni stabilendo che essi concorrono, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità stabilendo, tra l'altro in particolare che le violazioni alle disposizioni Comunali vengano punite ai sensi dell'art.7 bis Decreto Legislativo 267/2000 con le sanzioni da euro 25 a 500 pagamento in misura ridotta euro 50,00 ai sensi dell'art. 16 L.689/81, così come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23/05/2008 n. 92 per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma; in questo caso sono state emanate Ordinanze specifiche riguardanti 'abbandono di rifiuti riferite anche alla non corretta raccolta differenziata.

<sup>2</sup> Irregolarità formulario

<sup>3</sup> Attività di gestione di rifiuti non autorizzata

Per quanto riguarda le discariche abusive, dal 2014 è in essere specifica appendice al contratto di servizio (Vedasi **allegato n° 4**) tra ASSA – CBBN (ASSA fattura a CBBN e CBBN fattura al Comune); gli importi – che rientrano nel capitolo di bilancio comunale “**Rifiuti**” ammontano a:

per il 2017 (a giugno): € 23.450 (fatturato senza Iva)

per il 2016: €. 55.711 (fatturato senza Iva)

per il 2015: €. 75.310 (fatturato senza Iva)

per il 2014: €.126.968 (importo elevato perché anno di effettuazione di grandi azioni di pulizia del territorio per i quali a forfait erano stati riconosciuti 100.000 € e i 26.000 erano per il 4 mesi sino alla stipula dell'Appendice contrattuale **allegato n° 4**)

Per i due anni precedenti la procedura era più “*barocca*” (autorizzazioni di volta in volta e con iter più complesso), gli importi sono stati:

per il 2013: €.12.618

per il 2012: €. 61.161

Il tutto da fondi TARSU fiscalità locale e fatturato per competenza.

Per quanto riguarda gli abbandoni (piccoli abbandoni di rifiuti per modeste quantità), dall'anno scorso il recupero avviene entro 12, 24 o 48 ore dall'evento; le azioni di ripristino sono effettuate dal personale Assa in servizio, o anche da cantieristi;

Il costo è a carico di ASSA, e viene finanziato con efficientamenti ed ottimizzazioni dei vari servizi svolti.

In relazione alla valorizzazione dei costi sostenuti risultano i seguenti dati:

- 1) Attività di individuazione, ispezione, verifica dei rifiuti, ricerca dei responsabili in media €.55,00, da 55 sino a 110;

- 2) appostamenti (eventualità; spesso notturni) non quotati nel caso medio, da 0 a 110;
- 3) presa in carico dell'evento e attivazione € 17,00;
- 4) programmazione dell'intervento comprensiva della riorganizzazione dei servizi già schedulati € 24,00, da 24 a 36;
- 5) esecuzione dell'intervento e riordino del punto interessato, a seconda del volume e quantitativo dei rifiuti, € 40,00 - da 40 a 80;
- 6) costi di smaltimento, caso medio € 5,00 si può passare da un valore di 5,00 a importi molto più corposi quando si è in presenza di rifiuti pericolosi o contenenti amianto (700);
- 7) minori ricavi da raccolta differenziata, infatti posto che chi abbandona è nella stragrande maggioranza dei casi cittadino che non vuole differenziare, si può ipotizzare che almeno la metà dei rifiuti abbandonati sarebbe finita nel circolo virtuoso della raccolta differenziata generando ricavi, € 3,00;
- 8) controllo post intervento spesso effettuato direttamente dai responsabili aziendali € 29,00;
- 9) attività di comunicazione vs. media e cittadini, aggiornamento sito web, elaborazione comunicati, gestione social blogs, & networks, feed-back al cittadino € 81,00;
- 10) elaborazione statistiche e contabili, € 18,00;
- 11) iva € 28,00 (caso peggiore qui ipotizzato € 118)

Per complessivi € 300 (ivato al 10%), oppure sino a € (caso peggiore qui ipotizzato 1.299 ivato)

In proposito – per il dettaglio degli interventi effettuati si veda il prospetto riportato al quadro **allegato 3** – perché il valore di essi rientra, comunque, nel corrispettivo che ASSA fattura mensilmente al CBBN come contratto di servizio vigente (885.926,42 €) – vedasi punto 2.3.10. del **“Capitolato per l'affidamento “In house” di alcuni servizi di igiene urbana nel territorio del Comune consortile di Novara”** e 1° cpv. del punto 1.13.

Ai quesiti seguenti;

A quanto ammonta negli anni dal 2012 ad oggi, l'importo di contratto pagato dal Comune di Novara ad ASSA per la sua funzione e se vi è in previsione di modificarlo;

Se nel contratto di servizio tra Assa e Consorzio sono già previsti interventi straordinari per la raccolta di rifiuti abbandonati.

1. Bisogna rispondere che il Comune di Novara non paga nulla ad ASSA perché ASSA fattura al CBBN e quest'ultimo al Comune.
2. Nel contratto di servizio rientra tutto, per quanto riguarda la "Rimozione di rifiuti abbandonati" (cioè i piccoli abbandoni) nel punto 2.3.10; per quanto attiene le c.d. discariche abusive di cui al punto 2.3.11, l'appendice del 28.5.2014 al contratto di servizio per l'affidamento in-house di alcuni servizi di igiene urbana nel territorio del Comune consortile di Novara, ha apportato un aggiornamento che prevede gli interventi di rimozione ed i connessi corrispettivi da riconoscere ad Assa ~~e~~ sono previsti separatamente da quantificare ex post e per i pericolosi si fa autorizzare preventivamente.

Si osservi pertanto che, a differenza di quanto premesso nell'interrogazione, i 1860 interventi straordinari di rimozione sono relativi non a discariche abusive ma a piccoli abbandoni e, in particolare, originano dal differente metodo di recupero adottato per contrastare e azzerare il fenomeno intervenendo entro 12-24 ore dalla scoperta, tutti i giorni, mentre prima era previsto solo due giorni la settimana. In questo senso si ritiene che potrebbe essere modificato il contratto – punto 2.3.10 – anche se potrebbe essere ritenuto ultroneo.

Il contratto di servizio stipulato nel giugno 2013 (accordo Comune Novara – CBBN per il controllo analogo delibera G.C. 12/6/2013; Consiglio comunale del 20/6/2013 approvazione modifiche allo Statuto Assa per stipula nuovo contratto di servizio) prevede la rimozione rifiuti abbandonati al punto 2.3.10 e la rimozione discariche abusive al punto immediatamente successivo 2.3.11.

Come detto tale contratto di servizio è stato integrato da un'appendice elaborata nel periodo febbraio – maggio 2014 e stipulata il 28/5/2014.

Al quesito seguente:

*“visto il numero così elevato di discariche abusive presenti negli ultimi sei mesi in città non si ritiene che il numero di 1 ispettore ambientale a tempo pieno per tutta la città non sia da ritenersi del tutto insufficiente, e se si intende potenziare il personale ispettivo, e comunque quali politiche di prevenzione si intendono adottare per prevenire la diffusione dei rifiuti abbandonati”*

si premette, per chiarezza, che:

- a) l'attività degli ispettori ambientali è regolata da una convenzione tra Comune e ASSA del 17/12/2015 (vedi allegato 5).
- b) La convenzione stabilisce, tra l'altro, le attività che devono effettuare gli ispettori ambientali e le ore annue da dedicare a tali attività (**800 ore**).

La necessità o meno di aumentare il numero di ore da dedicare a tale attività potrà essere valutata dalle parti prima della scadenza della convenzione (dicembre 2017) tenendo conto che:

- il numero degli interventi di rimozione effettuati da ASSA è effettivamente aumentato, ma le quantità totali dei rifiuti sono costanti, infatti si interviene entro 24/48 ore dalle segnalazioni grazie alla riorganizzazione del lavoro portando via meno rifiuti per ogni intervento;
- se si intervenisse due volte alla settimana così come previsto dal contratto con CBBN il numero di interventi diminuirebbe, aumenterebbero le quantità di rifiuti rimossi ogni volta, e le quantità totali sarebbero comunque le stesse;
- nella maggior parte dei casi i rifiuti abbandonati sono mobili e suppellettili vari, e gli autori degli abbandoni non sono identificabili dall'attività degli ispettori.

Posto che in alcune vie gli abbandoni sono costanti (via Adamello, via Spreafico, via Pianca, via Viglio ecc.), l'intenzione è di implementare un intervento di monitoraggio congiunto con la Polizia municipale con appostamenti e/o telecamere per debellare il fenomeno e dimezzare il numero di interventi, anche se tutto va commisurato alla numero del personale e alle priorità di volta in volta emergenti.

Per ottenere l'effetto di monitorare il territorio senza aggravare di costi ulteriori la

comunità cittadina di Novara, è stata anche attivata una chat sulla piattaforma *WhatsApp* in cui vengono accentrate le segnalazioni degli abbandoni corredate di immagini, nella quale intervengono i soggetti operativi per la successiva attivazione dell'*iter* di recupero.

È stato inoltre attivato un sistema di segnalazioni aperto al contributo di tutto il personale dipendente – affinché proprio i dipendenti (quali *sentinelle dell'ambiente*) trasmettano all'azienda segnalazioni di abbandoni di rifiuti, recuperino e quando possibile puliscano “al volo” eliminando il rifiuto. Il predetto sistema di segnalazione è anche utilizzato a fini di incentivazione dei segnalatori più meritevoli.

L'Assessore alle Sicurezza e Legati  
con delega alla Polizia Municipale  
Mario Pagenini